- La carica elettrica
  - → forza di Coulomb
- > Il campo elettrico
  - → principio di sovrapposizione
  - → linee di campo
- Distribuzioni di carica e campo generato
  - → dipolo elettrico
  - → filo infinito carico (facoltativo)
  - → anello circolare carico (facoltativo)

Gettys II

Capitolo 1

#### **Introduzione**

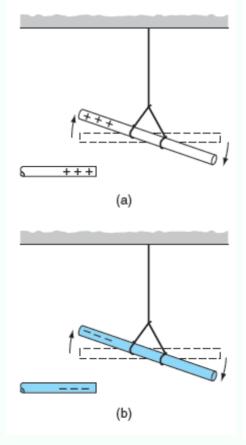
Le *interazioni elettromagnetiche* mantengono unite le molecole (che costituiscono liquidi, solidi). Le deformazioni elastiche, gli stress meccanici sono manifestazioni di forze elettrostatiche bilanciate. Nella vita quotidiana, molti fenomeni vanno ricondotti a interazioni elettromagnetiche. Anche la moderna tecnologia sfrutta fenomeni elettromagnetici: luce elettrica, motori elettrici, elettronica, computer, etc.

Sia i fenomeni elettrici, sia quelli magnetici, si ricondcono a interazioni elettromagnetiche fra cariche.

Carica elettrica: scoperta tramite lo sfregamento di un bastoncino isolante con un altro isolante (panno). Per sfregamento si acquisiscono cariche elettriche superficiali.

Un corpo carico può attrarre o respingere altri corpi carichi.

Cariche uguali si respingono; cariche opposte si attraggono.



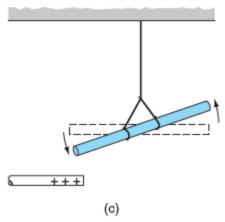


Figura 1.1

Bacchette cariche sospese.

(a) Due bacchette di vetro caricate strofinandole con della seta si respingono.

(b) Due bacchette di plasti

- (b) Due bacchette di plastica caricate strofinandole su una pelliccia si respingono.
- (c) Una bacchetta di plastica carica e una bacchetta di vetro carica si attraggono.

- La carica elettrica
  - → forza di Coulomb
- > Il campo elettrico
  - → principio di sovrapposizione
  - → linee di campo
- Distribuzioni di carica e campo generato
  - → dipolo elettrico
  - → filo infinito carico (facoltativo)
  - → anello circolare carico (facoltativo)

Gettys II

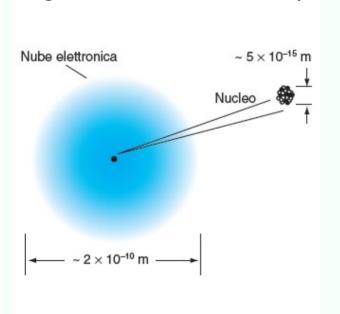
Capitolo 1

#### La carica elettrica

La carica elettrica si conserva: la carica totale prodotta in qualsiasi processo è nulla.

Gli atomi sono costituiti da *elettroni* (cariche negative) orbitanti intorno a un nucleo composto da *protoni* di carica uguale e opposta (carica positiva). Strofinando la bacchetta si trasferiscono elettroni: uno dei due corpi avrà elettroni in eccesso, (carico negativamente), l'altro in difetto (positivamente).

Negli isolanti la carica non può fluire, rimane localizzata e si può accumulare.



La carica è quantizzata: c'è una *carica elementare*.

Protone  $e^+ = 1.60207 \times 10^{-19} \text{ C} \rightarrow \text{Coulomb}$  (SI) Elettrone  $e^- = -1.60207 \times 10^{-19} \text{ C}$ 

Raggio medio orbita (atomo di H)  $r_H \approx 0.5 \times 10^{-10}$  m  $m_e = 9.109 \times 10^{-31}$  kg;  $m_P = 1.67 \times 10^{-27}$  kg

Atomi neutri; molecole formate da atomi. La carica complessiva è nulla, ma le cariche sono distribuite non uniformemente ⇒ dipolo.

Materiali: 1) *conduttori* (le cariche sono libere di muoversi);

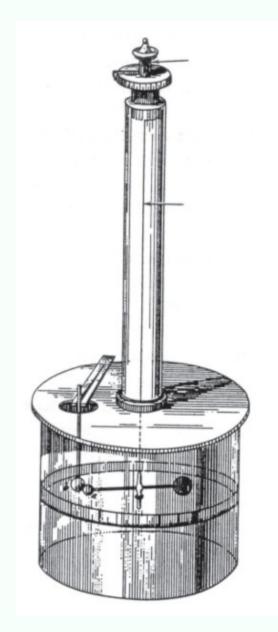
- 2) *isolanti* (le cariche non si muovono liberamente, legate);
- 3) *semiconduttori* (le cariche sono libere di muoversi ma ve ne sono poche).

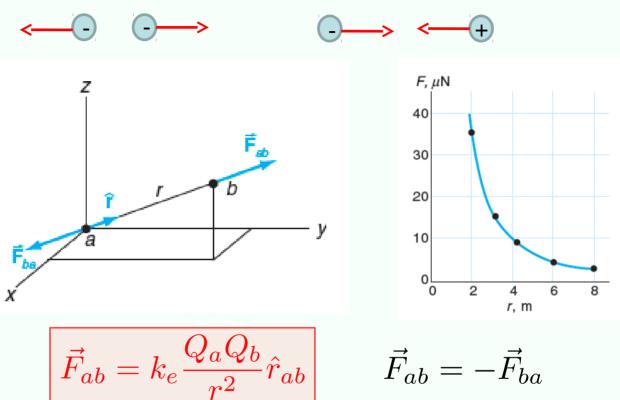
- La carica elettrica
  - → forza di Coulomb
- > Il campo elettrico
  - → principio di sovrapposizione
  - → linee di campo
- Distribuzioni di carica e campo generato
  - → dipolo elettrico
  - → filo infinito carico (facoltativo)
  - → anello circolare carico (facoltativo)

**Gettys II** 

Capitolo 1.4

#### Bilancia di torsione di Coulomb





$$\vec{F}_{ab} = k_e \frac{\langle a \rangle \langle b \rangle}{r^2} \hat{r}_{ab}$$

$$\vec{F}_{ab} = -\vec{F}_{ba}$$

$$k_e = \frac{1}{4\pi\varepsilon_0} = 8.99 \times 10^9 \frac{Nm^2}{C^2}$$

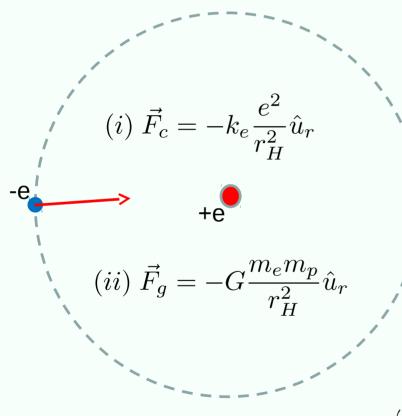
Costante dielettrica del vuoto:  $\varepsilon_0 = 8.854 \times 10^{-12} C^2/Nm^2$ 

1 Coulomb: due cariche di un Coulomb a un metro di distanza esercitano una forza di ~ 9.109 N

# Modello planetario dell'atomo di idrogeno

Protone: 
$$e^+ = 1.60207 \times 10^{-19} C$$
, Elettrone:  $e^- = -1.60207 \times 10^{-19} C$   
 $m_p = 1.67 \times 10^{-27} kg$   $m_e = 9.109 \times 10^{-31} kg$ 

#### Rutherford 1912



$$r_H \simeq 0.5 \times 10^{-10} m$$

$$G = 6.7 \times 10^{-11} Nm^2 / kg^2$$

$$k_e = 8.99 \times 10^9 Nm^2 / C^2$$

$$(i) \begin{cases} |\vec{F}_c| = k_e \frac{e^2}{r_H^2} \approx 8.2 \times 10^{-8} N \\ (ii) \begin{cases} |\vec{F}_g| = G \frac{m_e m_p}{r_H^2} \approx 3.6 \times 10^{-47} N \end{cases}$$

$$F_c = k_e \frac{e^2}{r_H^2} \simeq m_e \frac{v^2}{r_H} = m_e \omega^2 r_H$$

$$\omega^2 \simeq k_e \frac{e^2}{m_r r_H^3} \Rightarrow T = \frac{2\pi}{\omega} \approx 2\pi \sqrt{\frac{m_e r_H^3}{k_e e^2}}$$

- La carica elettrica
  - → forza di Coulomb
- > II campo elettrico
  - → principio di sovrapposizione
  - → linee di campo
- Distribuzioni di carica e campo generato
  - → dipolo elettrico
  - → filo infinito carico (facoltativo)
  - → anello circolare carico (facoltativo)

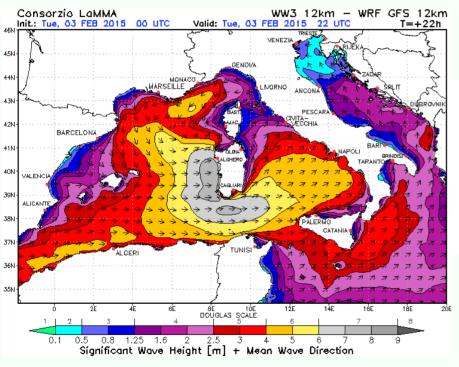
**Gettys II** 

Capitolo 1.5-1.6

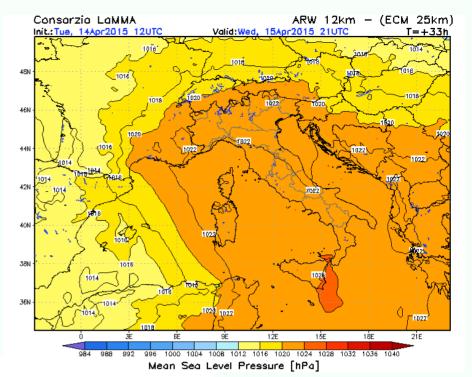
## Il concetto di campo

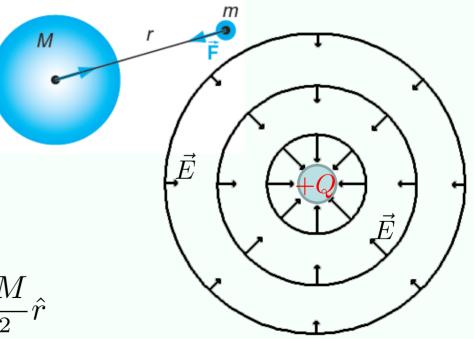
Qualunque grandezza (scalare o vettoriale) che si può associare alla posizione, può essere definita come campo.

Esempi: pressione atmosferica, velocità delle onde, campo gravitazionale



$$\vec{g}(x,y,z) = \frac{\vec{F}_g}{m} = -\frac{GM}{r^2}\hat{r}$$





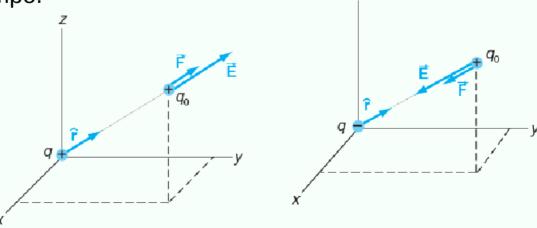
Mettendo una carica  $q_0$  di prova in un punto dello spazio, se so quanto è il campo in quel punto, trovo la forza che agisce sulla carica di prova.  $\vec{E}(x,y,z) = \vec{F}_c(x,y,z)/q_0$ 

Il campo elettrico è *vettoriale*.  $\vec{E}(x,y,z)=\vec{F}_c(x,y,z)/q_0$   $\vec{F}=q_0\vec{E}$  Unità di misura (SI): N/C o (V/m)

Il campo elettrico non dipende dalla carica di prova ma è una proprietà dello spazio (dovuta alla presenza di altre cariche)

Per una carica puntiforme: 
$$\vec{E} = k_e \frac{q}{r^2} \hat{r}$$

Il campo è sempre *radiale*, ed è *uscente* se carica è positiva, *entrante* se negativa q si dice anche «sorgente» del campo.



- La carica elettrica
  - → forza di Coulomb
- > Il campo elettrico
  - → principio di sovrapposizione
  - → linee di campo
- Distribuzioni di carica e campo generato
  - → dipolo elettrico
  - → filo infinito carico (facoltativo)
  - → anello circolare carico (facoltativo)

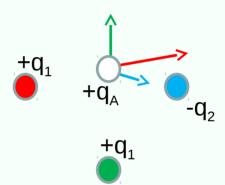
**Gettys II** 

Capitolo 1.4

La forza elettrica agente su q in presenza di  $q_1$ ,  $q_2$ ,  $q_3$ , etc. può essere calcolata come somma vettoriale delle forze elettriche esercitate carica per carica (cioè *l'interazione fra due cariche è indipendente dalla presenza di altre cariche circostanti*).

La forza risultante su ciascuna particella carica è uguale alla somma vettoriale delle forze dovuta a tutte le altre particelle.

$$\vec{F}_c = \sum_i k_e \frac{q_i q_A}{r_i^2} \hat{r}_i = q_A k_e \sum_i \frac{q_i}{r_i^2} \hat{r}_i = q_A \vec{E}_A$$



Una distribuzione di cariche genera una configurazione di *campi elettrici* nello spazio.

Il campo in ogni punto è dato dalla <u>sovrapposizione lineare</u> dei campi generati da ciascuna carica (la carica  $q_A$  non esercita forza su se stessa)

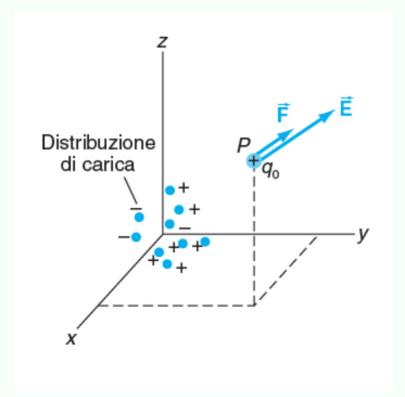
Analoga alla forza gravitazionale...

## Il concetto di campo: principio di sovrapposizione

Il campo in un punto è la **somma vettoriale** dei campi generati in quel punto dalle diverse cariche.

Il campo elettrico  $\overrightarrow{\mathbf{E}}$  generato da una distribuzione di carica in un punto P è definito come rapporto tra la forza elettrica  $\overrightarrow{\mathbf{F}}$  esercitata dalla distribuzione su una particella di prova posta in P, e la carica  $q_0$  della particella di prova:  $\overrightarrow{\mathbf{E}} = \overrightarrow{\mathbf{F}}/q_0$ .

$$\vec{E} = k_e \sum_i \frac{q_i}{r_i^2} \hat{r}_i$$



#### Distribuzione continua di cariche

Si sommano vettorialmente i contributi degli elementi infinitesimi.

$$\Delta \vec{E}_i = k_e \frac{\Delta q_i}{r_i^2} \hat{r}$$
  $\vec{E} \simeq k_e \sum_i \frac{\Delta q_i}{r_i^2} \hat{r}_i$ 

$$\vec{E}_p = \lim_{\Delta q \to 0} k_e \sum_i \frac{\Delta q_i}{r_i^2} \hat{r}_i = k_e \int \frac{dq}{r^2} \hat{r}$$

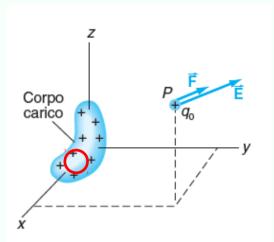


Figura 1.10

Forza agente su una particella carica per effetto del campo elettrico generato da un corpo carico.

Difficile da calcolare, a meno che non ci sia una distribuzione uniforme di carica e il corpo abbia semplici geometrie.

Densità di carica volumetrica:  $\rho = Q/V$ 

$$\vec{E} = k_e \int \int \int \frac{\rho(\vec{r})}{r^2} \hat{r} \, dV$$

Densità di carica superficiale:  $\sigma = Q/S$ 

$$\vec{E} = k_e \int \int \frac{\sigma(\vec{r})}{r^2} \hat{r} \, dA$$

Densità di carica lineare:

$$\lambda = Q/L$$

$$\vec{E} = k_e \int \frac{\lambda(\vec{r})}{r^2} \hat{r} \, dl$$

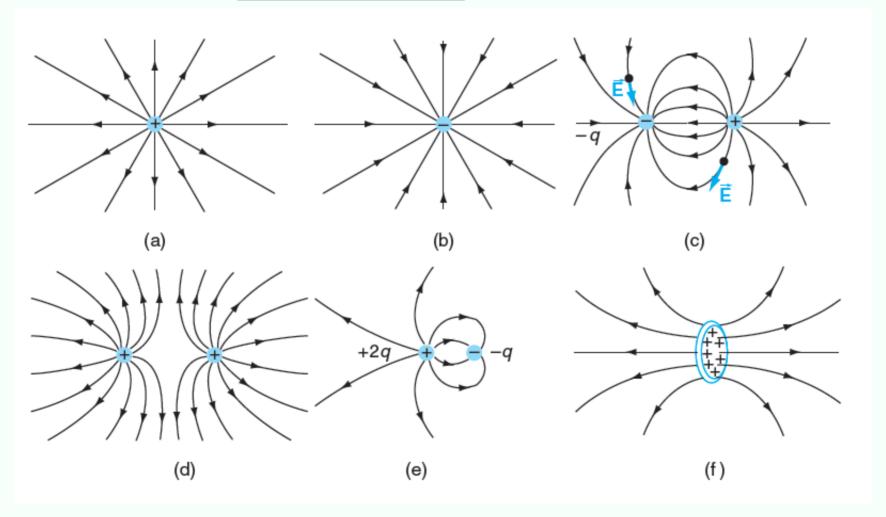
- La carica elettrica
  - → forza di Coulomb
- > Il campo elettrico
  - → principio di sovrapposizione
  - → linee di campo
- Distribuzioni di carica e campo generato
  - → dipolo elettrico
  - → filo infinito carico (facoltativo)
  - → anello circolare carico (facoltativo)

**Gettys II** 

Capitolo 1.7

Un campo rappresentabile da *linee continue*: *linee di campo* (o *di forza*).

- → in ogni punto la direzione del campo è tangente alle linee di campo;
- → il numero di linee per unità di superficie che attraversano una superficie perpendicolare è proporzionale all'intensità del campo;
- → il verso è uscente dalle cariche positive e entrante in quelle negative;
- → due linee di forza *non si incontrano mai*.

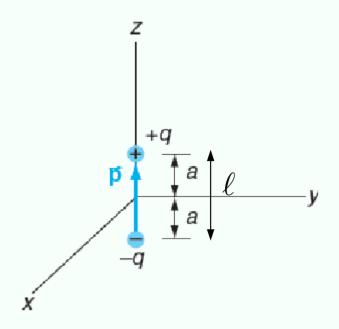


- La carica elettrica
  - → forza di Coulomb
- > Il campo elettrico
  - → principio di sovrapposizione
  - → linee di campo
- Distribuzioni di carica e campo generato
  - → dipolo elettrico
  - → filo infinito carico (facoltativo)
  - → anello circolare carico (facoltativo)

**Gettys II** 

Capitolo 1.6

# Il dipolo elettrico



È costituito da *due cariche puntiformi* di valore assoluto q, uguali e di segno opposto poste a distanza fissata l = 2a molto piccola rispetto alle altre distanze in gioco.

$$+q \to (0,0,a)$$
  $-q \to (0,0,-a)$ 

Momento di dipolo:  $\vec{p} = p\hat{p} = ql\hat{k} = 2qa\hat{k}$ 

direzione: congiungente

verso: da carica – a carica +

modulo: p = qI

Se ci si trova ad 
$$R>>a \Rightarrow (\vec{E}\approx k_e\frac{p}{R^3}\left[3(\hat{r}\cdot\hat{p})\hat{r}-\hat{p}\right])$$

$$\hat{p} = \frac{\vec{p}}{p} \qquad k_e = \frac{1}{4\pi\varepsilon_0}$$
 Il campo elettrico decade più velocemente che nel caso della carica puntiforme.

Si può fare il conto del campo elettrico in due casi semplici:

#### 1) sull'asse del dipolo (z)

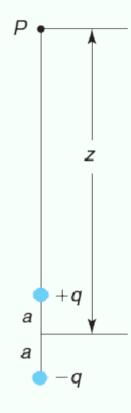
$$|\vec{E}| = k_e \frac{q}{(z-a)^2} + k_e \frac{-q}{(z+a)^2}$$

$$= k_e q \left( \frac{1}{z^2 - 2az + a^2} - \frac{1}{z^2 + 2az + a^2} \right)$$

Se ci si trova a  $z \gg a$   $(\Rightarrow a^2 \ll 2az \ll z^2)$ 

$$\frac{1}{z^2 - 2az + a^2} \approx \frac{1}{z^2} \frac{1}{1 - \frac{2a}{z}} \approx \frac{1}{z^2} \left( 1 + \frac{2a}{z} \right)$$

$$\frac{1}{z^2 + 2az + \alpha^2} \approx \frac{1}{z^2} \left( 1 - \frac{2a}{z} \right)$$

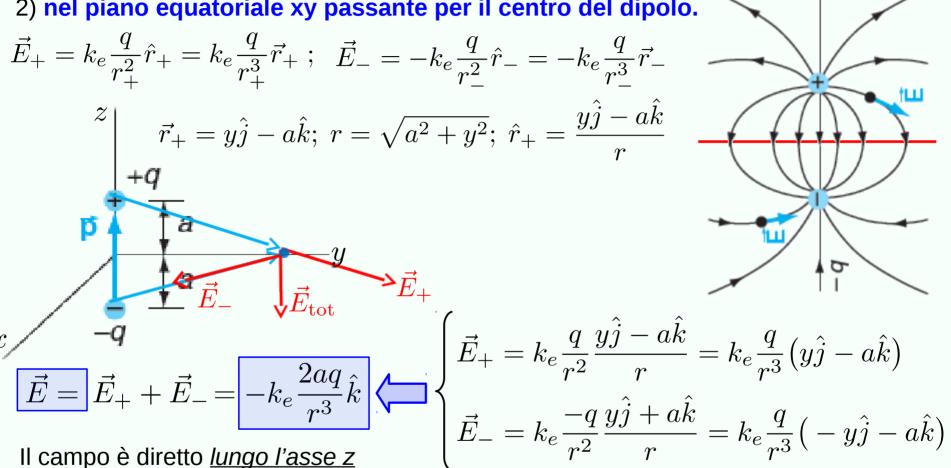


Il campo elettrico decade più velocemente che nel caso della carica puntiforme.

$$\Rightarrow \quad \boxed{E \approx k_e \frac{q}{z^2} \left[ 1 + \frac{2a}{z} - \left( 1 - \frac{2a}{z} \right) \right] = k_e \frac{4qa}{z^3} = k_e \frac{2p}{z^3}}$$

Si può fare il conto del campo elettrico in due casi semplici:

2) nel piano equatoriale xy passante per il centro del dipolo.



Per simmetria, tutti i punti a distanza  $R=\sqrt{x^2+y^2}$  dall'origine hanno lo stesso campo

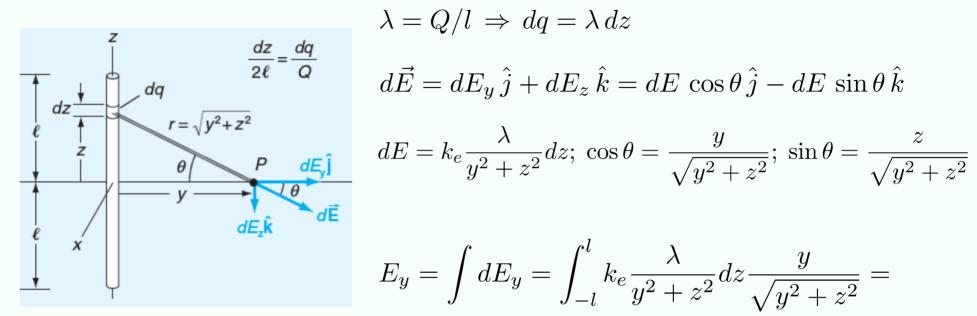
$$y \gg a \Rightarrow r = \sqrt{y^2 + a^2} \approx \sqrt{y^2}$$
  $\vec{E} \approx -k_e \frac{2aq}{R^3} \hat{k} = k_e \frac{(-\vec{p})}{R^3}$ 

- La carica elettrica
  - → forza di Coulomb
- > Il campo elettrico
  - → principio di sovrapposizione
  - → linee di campo
- Distribuzioni di carica e campo generato
  - → dipolo elettrico
  - → filo infinito carico (facoltativo)
  - → anello circolare carico (facoltativo)

**Gettys II** 

Esempio 1.9

Per un filo infinito carico, si può trovare il campo in un piano perpendicolare al filo



$$\lambda = Q/l \implies dq = \lambda \, dz$$

$$d\vec{E} = dE_y \,\hat{j} + dE_z \,\hat{k} = dE \,\cos\theta \,\hat{j} - dE \,\sin\theta \,\hat{k}$$

$$dE = k_e \frac{\lambda}{y^2 + z^2} dz; \cos \theta = \frac{y}{\sqrt{y^2 + z^2}}; \sin \theta = \frac{z}{\sqrt{y^2 + z^2}}$$

$$E_y = \int dE_y = \int_{-l}^{l} k_e \frac{\lambda}{y^2 + z^2} dz \frac{y}{\sqrt{y^2 + z^2}} =$$

$$= k_e \lambda y \int_{-l}^{l} \frac{dz}{(y^2 + z^2)^{3/2}} = k_e \lambda y \frac{z}{y^2 (y^2 + z^2)^{1/2}} \bigg|_{-l}^{l} = \frac{2k_e \lambda}{y} \frac{l}{\sqrt{y^2 + l^2}}$$

A distanza R lontano dall'origine, supponendo che  $l \to +\infty$  si ha:

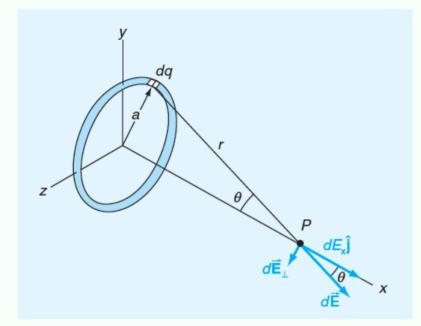
$$l \gg R \Rightarrow \frac{l}{\sqrt{l^2 + R^2}} \to 1$$
  $E \approx \frac{2k_e \lambda}{R} \frac{l}{\sqrt{R^2 + l^2}} \to \frac{2k_e \lambda}{R}$ 

- La carica elettrica
  - → forza di Coulomb
- > Il campo elettrico
  - → principio di sovrapposizione
  - → linee di campo
- Distribuzioni di carica e campo generato
  - → dipolo elettrico
  - → filo infinito carico (facoltativo)
  - → anello circolare carico (facoltativo)

**Gettys II** 

Esempio 1.10

#### Anello circolare di raggio a e carica Q, centrato nell'origine e nel piano yz



Ogni carica infinitesima *dq* genera un campo elettrico dE, con due componenti:

 $dE_x$  nella direzione dell'asse x;  $dE_x$  perpendicolare ad esso.

Per ragioni di simmetria  $\int\! d\vec{E}_{\perp} = 0$ 

Il campo è quindi diretto lungo x:

$$E_x = \int dE_x = \int dE \cos \theta = k_e \int \frac{dq}{r^2} \cos \theta = k_e \frac{\cos \theta}{r^2} \int dq = k_e \frac{Q \cos \theta}{r^2}$$

$$\cos \theta = \frac{x}{\sqrt{x^2 + a^2}}; \ r^2 = x^2 + a^2$$

$$\Rightarrow E_x = k_e \frac{Qx}{(x^2 + a^2)^{3/2}}$$

